



## Comune di Monterotondo

Deliberazione Consiglio Com.le  
Convocazione Prima

**Atto n. 72 del 27/11/2024**

### **OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA COMUNALE SIMBOLICA AI MINORI STRANIERI NATI IN ITALIA E ISCRITTI ALL'ANAGRAFE DEL COMUNE DI MONTEROTONDO**

L'anno 2024 il giorno 27 del mese di Novembre alle ore 09.03 si è riunito nella Residenza Municipale il Consiglio Comunale, in seguito a determinazione del Presidente e previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificati nei termini di regolamento. Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti ed assenti i signori di seguito indicati:

#### **PRESENTE**

Varone Riccardo	Sindaco	SI
Bavaro Michele	Consigliere	SI
Caleca Daniela	Consigliere	SI
Capobianco Angelo	Consigliere	SI
Casu Angelo	Consigliere	SI
Cenciarelli Giuseppe	Consigliere	NO
D'Angelo Donato	Consigliere	NO
Di Andrea Marco	Consigliere	SI
Di Sabatino Lucia	Consigliere	SI
Di Ventura Simone	Consigliere	SI
Donnarumma Vincenzo	Presidente del Consiglio	SI
Federici Fabio	Consigliere	NO
Felici Claudio	Consigliere	SI
Garofoli Matteo Gaetano	Consigliere	SI
Giacomoni Elisa	Consigliere	SI
Giacomozzi Gabriele	Consigliere	NO
Maceratesi Daniele	Consigliere	SI
Mancini Claudia	Consigliere	SI
Mirandi Francesco	Consigliere	SI
Palombi Attilio	Consigliere	SI
Petrocchi Simone	Consigliere	NO
Pieretti Alessia	Consigliere	SI
Segnalini Daniele	Consigliere	SI
Sestili Giuliana	Consigliere	SI
Valle Luisa	Consigliere	NO

PRESENTI n.19

ASSENTI n.6

Presiede il Sig. Donnarumma Vincenzo nella qualità di Presidente.

Assiste il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Antonelli, incaricato della redazione del verbale.

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA COMUNALE SIMBOLICA AI MINORI STRANIERI NATI IN ITALIA E ISCRITTI ALL'ANAGRAFE DEL COMUNE DI MONTEROTONDO**

**Il presidente, al termine della discussione, pone in votazione la seguente deliberazione.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- l'art. 2 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991, richiede l'adozione di "tutti i provvedimenti appropriati affinché il fanciullo sia effettivamente tutelato contro ogni forma di discriminazione o di sanzione motivate dalla condizione sociale, dalle attività, opinioni professate o convinzioni dei suoi genitori, dei suoi rappresentanti legali o dei suoi familiari".
- nella Convenzione Europea sulla Nazionalità conclusa tra gli Stati membri del Consiglio di Europa il 6 novembre 1997, firmata - anche se non ancora ratificata - dal nostro Paese, è previsto che ciascuno Stato faciliti, nell'ambito del diritto domestico, l'acquisizione della cittadinanza per "le persone nate sul suo territorio e ivi residenti legalmente e abitualmente" (art.6 paragrafo 4, lettera e);
- l'articolo 2 della Costituzione prevede che la Repubblica riconosca e garantisca «i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità»;
- l'articolo 3, co. 1, della Costituzione garantisce che «tutti i cittadini hanno parità dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali»;
- l'articolo 3, co. 2, della Costituzione assegna alla Repubblica il compito di rimuovere «gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese».
- il Comune di Monterotondo, come previsto dall'art. 2, co. 1, lett. d) dello Statuto, promuove «l'integrazione fra le diverse etnie presenti sul territorio, valorizzando e rispettando le diverse forme di cultura, di socialità e di costume nel segno di una società multietnica, realizzando politiche ed iniziative d'accoglienza degli stranieri».
- il Comune di Monterotondo riconosce la titolarità dei diritti di partecipazione di cui all'art. 9 e ss. del proprio Statuto agli stranieri residenti nel territorio Comune;
- i minori nati in Italia da genitori stranieri sono circa un milione.
- secondo i dati raccolti presso i servizi demografici del Comune di Monterotondo, i cittadini stranieri nati in Italia e iscritti all'anagrafe del nostro Comune sono 1072.

**Considerato che:**

- questa Amministrazione considera l'uguaglianza sociale, l'inclusione e l'integrazione una ricchezza per la propria comunità e che questi principi costituiscono parti

- qualificanti dei propri fondamenti statutari, nonché espressioni altamente rappresentative dello spirito della Città di Monterotondo
- il pieno inserimento dei giovani stranieri nella nostra comunità è dato anche dal riconoscimento dei diritti e i doveri di un cittadino italiano, perché possano essere protagonisti positivi della costruzione della società in cui vivono;
  - ai sensi dell'art. 4, co. 2, della l. n. 91/1992 (“Nuove norme sulla cittadinanza”) il figlio di genitori stranieri, nato in Italia, può diventare cittadino italiano a condizione che abbia ivi risieduto legalmente senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età;
  - la l. n. 91/1992 non più adeguata ai bisogni del Paese, dei suoi nuovi cittadini, della sua evoluzione e del suo livello di sviluppo economico, politico, sociale e culturale;
  - i minorenni nati nel nostro Paese, che generalmente parlano l'italiano come prima lingua, che vivono quotidianamente la nostra comunità fondata sui valori costituzionali della Repubblica italiana, che frequentano le nostre scuole, sono, quindi, privi del riconoscimento formale della cittadinanza solo per il fatto di essere figli di genitori stranieri;
  - in data 21 luglio 2022, il Consiglio comunale, con l'approvazione della mozione prot. n. 0027442 dell'8 luglio 2022, ha giudicato la l. n. 91/1992 una legge «ormai superata nei fatti» e, pertanto, rivolgendosi al legislatore nazionale, ne ha chiesto la modifica.
  - il Consiglio comunale di Monterotondo aveva già approvato la mozione prot. n. 0051400 del 14 dicembre 2012 con cui impegnava il Sindaco e la Giunta comunale affinché conferissero «la cittadinanza onoraria a tutte le bambine e i bambini nati a Monterotondo, figli di immigrati stranieri, a prescindere dallo status dei loro genitori, in segno di accoglienza nella comunità locale consegnando loro un kit contenente una copia della Costituzione e una bandiera tricolore».
  - il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il 18 luglio 2024, nella sua ultima visita in Brasile (Paese in cui è applicato il principio dello *ius soli* per l'acquisizione della cittadinanza), ha affermato che «il Brasile dà una lezione di civiltà [...] con la capacità di saper fare e rendere suoi cittadini persone venute da tante parti diverse del mondo».

**Ritenuto che** in attesa dell'auspicata riforma della legge sulla cittadinanza, è opportuno procedere a un importante atto simbolico, di grande valore civile, verso i figli degli stranieri nati in Italia e residenti nel Comune di Monterotondo.

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 79 del Regolamento del Consiglio comunale di Monterotondo, approvato in data 29 settembre 2022.

**Visto** l'art. 3 dello Statuto Comunale;

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000;

**Con voti favorevoli n. 13** (Bavaro, Caleca, Casu, Di Sabatino, Donnarumma, Felici, Garofoli, Giacomoni, Mirandi, Pieretti, Segnalini, Sestili, Varone)

**Voti contrari n. 2** (Di Andrea, Mancini)

**DELIBERA**

- l’istituzione della “cittadinanza comunale simbolica”, da riconoscere ai minori nati in Italia da genitori stranieri e iscritti presso l’anagrafe del Comune di Monterotondo che non sono in possesso della cittadinanza italiana;
- il conferimento della cittadinanza comunale a tutti i minorenni nati da genitori stranieri in Italia e iscritti presso l’anagrafe del Comune di Monterotondo che non sono in possesso della cittadinanza italiana, a cura e nelle modalità individuate dall’Ufficio Demografico del Comune di Monterotondo;
- che il conferimento della cittadinanza comunale venga esteso a tutti i nuovi nati da genitori stranieri in Italia che non sono in possesso della cittadinanza italiana e che da ora in poi verranno iscritti nell’anagrafe del Comune di Monterotondo;
- la promozione di una pubblica cerimonia, a cadenza annuale, che accompagni il predetto riconoscimento simbolico;
- che il contenuto e l’approvazione della suddetta delibera vengano comunicati formalmente al Presidente della Repubblica.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 103**

Ufficio Proponente: **Servizi demografici**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA COMUNALE SIMBOLICA AI MINORI STRANIERI NATI IN ITALIA E ISCRITTI ALL'ANAGRAFE DEL COMUNE DI MONTEROTONDO**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi demografici)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **08/11/2024**

Il Responsabile di Settore  
Dirigente Dott.ssa Rossella Rago

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data **12/11/2024**

Responsabile del Servizio Finanziario  
DOTT.SSA LAURA FELICI

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Donnarumma Vincenzo

**Il Segretario Generale**

d.ssa Giuseppina  
Antonelli

---

Il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune a partire dal .....  
per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**Il Segretario Generale**

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

che la presente deliberazione è diventata eseguibile il giorno .....

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Dalla Residenza Municipale, li .....

**Il Segretario Generale**

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt. 20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

DONNARUMMA VINCENZO in data 04/12/2024  
Giuseppina Antonelli in data 03/12/2024